

Il 12 arriva nel Salento, con tappa a Lecce, Aradeo e Cutrofiano, la carovana con i campioni guidata da Matteo Marzotto

Fibrosi cistica, vip in bici per finanziare la ricerca

LA SOLIDARIETÀ

● Arriverà a Lecce la nuova campagna per la ricerca (la XIV) avviata dalla Fondazione Fibrosi Cistica (Ffc): dall'8 al 23 ottobre il ciclaminio della fondazione colorerà oltre 1.700 piazze italiane. Ad inaugurare la campagna quest'anno sarà la corsa benefica del vicepresidente Ffc Matteo Marzotto di nuovo in sella per la V edizione del Bike Tour Ffc, iniziativa realizzata in media partnership con la Gazzetta dello Sport, che porterà i campioni Davide Cassani, Max Lelli, Iader Fabbri e Fabrizio Macchi lungo un tragitto che si snoderà da Verona a Lecce, partenza l'8 dal capoluogo scaligero e arrivo il 12 nel centro salentino.

Ad attenderli, nelle varie tappe, le delegazioni e i gruppi di volontari Ffc con eventi charity e iniziative benefiche che culmineranno mercoledì 12 ottobre nell'arrivo a Lecce. Ad accogliere i bikers ci sarà la delegazione di Lecce con il proprio banchetto in piazza Sant'Oronzo e le autorità cittadine. Infine la carovana del bike, raggiunta da numerosi cicloamatori di tutta la provincia, giungerà nel comune di Aradeo (sede della delegazione

di Lecce) dove festeggerà l'arrivo al traguardo di piazza San Nicola. In serata cena di beneficenza nella cornice di Villa Vergine a Cutrofiano, dove si chiuderà ufficialmente il Bike Tour 2016. Parteciperanno alla Charity dinner Matteo Marzotto e i protagonisti del bike. L'evento è patrocinato da Regione Puglia, Provincia di Lecce, Città di Lecce, Comune di Aradeo e Comune di Cutrofiano.

Nei weekend di ottobre, gli oltre 10.000 volontari della fondazione offriranno un fiore simbolo della ricerca in tutta Italia contribuendo al sostegno dei ri-

cercatori impegnati nei progetti

scientifici per migliorare le cure e accrescere la qualità e la durata di vita dei malati di fibrosi cistica, che solo nel nostro Paese conta oltre 2 milioni e mezzo di portatori sani in grado di tra-

smettere la malattia ai propri figli. E proprio in questa direzione si sta muovendo il progetto Task Force for Cystic Fibrosis, orientato a trovare cure risolutive per le persone con fibrosi cistica con la mutazione più comune del gene difettoso CFTR, la F508 che interessa 70% dei malati.

Da anni la fondazione segna la via italiana verso la cura, in una sfida di grande portata internazionale. Il progetto coinvolge un team di selezionati ricercatori italiani al lavoro per una cura definitiva, soprattutto con riguardo alla mutazione più frequente in fibrosi cistica. Tutte le informazioni sugli eventi e sulle iniziative della campagna sono disponibili e in costante aggiornamento sul sito www.fibrosicistica.it.



In alto, Matteo Marzotto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

